

Testamento ed eredità: risposte alle domande più importanti

Il Comitato per l'UNICEF Svizzera e Liechtenstein (di seguito abbreviato in «UNICEF Svizzera e Liechtenstein») riceve un numero sempre maggiore di richieste su come includere l'UNICEF in un testamento. Qui di seguito trovate informazioni sulle domande più importanti riguardanti le questioni ereditarie. Siamo a vostra disposizione per ulteriori domande.

Perché ha senso fare testamento?

In assenza di un testamento o di un contratto successorio, la vostra eredità sarà divisa tra i vostri eredi legittimi. In assenza di eredi, i beni del defunto vanno allo Stato (al vostro ultimo Cantone di domicilio o Comune di domicilio). Qui di seguito una panoramica sugli eredi legittimi:

Eredi legittimi (senza testamento)

Sono eredi legittimi i discendenti del defunto, la stirpe dei genitori (vale a dire i genitori o, se premorti, i fratelli ancora in vita del defunto) e la stirpe dei nonni. Se il defunto lascia un coniuge superstite, anche quest'ultimo è un erede legittimo e come tale ha diritto a una determinata quota ereditaria. Tra gli eredi legittimi, lo Stato occupa l'ultimo posto ed eredita solo in assenza di altri eredi legittimi o istituiti.

A titolo illustrativo:

La persona deceduta lascia solo un coniuge: 1/1 coniuge	La persona deceduta lascia solo figli: 1/1 figli ¹	La persona deceduta lascia un coniuge e i genitori: 3/4 coniuge 1/4 genitori ²
La persona deceduta lascia un coniuge e dei fratelli: 3/4 coniuge 1/4 fratelli ²	La persona deceduta lascia un coniuge e dei figli: 1/2 coniuge 1/2 figli	La persona deceduta non ha eredi superstiti: 1/1 liberamente disponibile (per mezzo del testamento) ³

¹ I figli ereditano in parti uguali; in caso di figli premorti, subentrano i discendenti, cioè i nipoti e i pronipoti.

² Ereditano in parti uguali.

³ Altrimenti l'eredità va allo Stato.

Cos'è un contratto successorio?

Un contratto successorio è un accordo tra il testatore e i suoi futuri eredi. Deve essere autenticato dal notaio e firmato dalle parti in presenza del notaio e di due testimoni.

Quali sono le differenze tra testamento e contratto successorio?

Il testamento è una disposizione di ultima volontà unilaterale: il testatore

dispone in modo autonomo del suo patrimonio e può redigere e modificare liberamente il testamento in qualsiasi momento di proprio pugno o in forma di atto pubblico dinanzi a un notaio. Il contratto successorio è un negozio giuridico bilaterale e deve essere sempre autenticato pubblicamente da un notaio. Trattandosi di una convenzione tra il testatore e i futuri eredi, il contratto successorio può essere modificato solo con l'accordo di tutte le parti contraenti; offre quindi sicurezza nei confronti di mutamenti di parere avventati di una parte contraente.

Quando ha senso redigere un contratto successorio?

Per mezzo del contratto successorio, ad esempio, i coniugi possono favorirsi e istituirsi reciprocamente quali unici eredi. Entrambi i coniugi possono quindi stabilire in un contratto successorio che, dopo il decesso del partner, i loro beni saranno destinati a un'organizzazione di pubblica utilità come ad esempio UNICEF Svizzera e Liechtenstein, fatte salve le porzioni riservate ai legittimari. Anche la rinuncia all'eredità dovrebbe essere regolata da un contratto successorio: il vincolo contrattuale garantisce infatti che la persona che rinuncia non reclaims il proprio diritto all'eredità dopo la morte del testatore. Per mezzo di un contratto successorio, è inoltre possibile regolare la divisione dell'eredità stabilendo dei valori di attribuzione.

Il contratto successorio e il testamento hanno pari valore?

Il contratto successorio e il testamento rappresentano entrambi disposizioni di ultima volontà. In entrambi i casi il testatore ha la possibilità di regolare liberamente la propria successione nel rispetto delle norme di legge. A differenza del testamento, di norma il contratto successorio non può essere annullato unilateralmente: ciò richiede l'accordo scritto di tutte le parti contraenti.

Come ci si regola in presenza di un contratto successorio e un testamento? Se

il contratto successorio e il testamento soddisfano i requisiti formali e le condizioni legali, entrambi sono generalmente validi. Va tuttavia osservato che le disposizioni a causa di morte e le liberalità fra vivi, ad eccezione degli usuali regali di circostanza, possono essere impugnate qualora non siano compatibili con le obbligazioni derivanti dal contratto successorio, riducano i vantaggi risultanti da quest'ultimo e non siano state riservate nel contratto stesso. Di conseguenza, nel caso in cui il testatore intenda redigere anche un testamento in aggiunta a un contratto successorio già esistente, andrebbero evitati contenuti contraddittori rispetto al contratto successorio.

Posso beneficiare UNICEF Svizzera e Liechtenstein nel mio contratto successorio?

Sì, nel loro contratto successorio le parti contraenti sono libere di beneficiare UNICEF Svizzera e Liechtenstein. In questo caso, tuttavia, vanno preservate le porzioni legittime che spettano agli eredi. In caso contrario questi ultimi possono, alla morte del testatore, impugnare il contratto successorio attraverso un'azione di riduzione, per far valere la propria porzione legittima.

Cos'è una porzione legittima?

La porzione legittima è la parte della quota ereditaria legale che il testatore di regola non può negare ai discendenti, al coniuge o al partner registrato. La privazione della porzione legittima è giuridicamente valida soltanto se sussistono le condizioni per una diseredazione, vale a dire qualora gli eredi abbiano commesso un grave reato contro il testatore o contro una persona a lui vicina, o qualora abbiano gravemente contravvenuto ai loro obblighi di famiglia. La percentuale della porzione legittima che spetta rispettivamente ai discendenti, al coniuge superstite o al partner registrato ammonta, conformemente al nuovo diritto successorio, alla metà della quota ereditaria legale. I genitori non beneficiano più di alcuna porzione legittima. Qui di seguito una panoramica sul diritto alla porzione legittima:

Porzioni legittime e porzione liberamente disponibile (con testamento)

La persona deceduta lascia solo un coniuge: 1/2 porzione legittima al coniuge 1/2 porzione liberamente disponibile	La persona deceduta lascia solo figli: 1/2 porzione legittima ai figli ¹ 1/2 porzione liberamente disponibile	La persona deceduta lascia un coniuge e i genitori: 3/8 porzione legittima al coniuge; i genitori non beneficiano di alcuna porzione legittima. 5/8 porzione liberamente disponibile
La persona deceduta lascia un coniuge e dei fratelli: 3/8 porzione legittima al coniuge I fratelli non beneficiano di alcuna porzione legittima. 5/8 porzione liberamente disponibile	La persona deceduta lascia un coniuge e dei figli: 1/4 porzione legittima al coniuge 1/4 porzione legittima ai figli ¹ 1/2 porzione liberamente disponibile	La persona deceduta è sola: 1/1 porzione liberamente disponibile

¹ I figli ereditano in parti uguali; in caso di figli premorti, subentrano i discendenti, cioè i nipoti e i pronipoti.

Qual è la differenza tra quota ereditaria legale e porzione legittima? La quota ereditaria legale è la parte dell'intera eredità che spetta a un erede conformemente al diritto successorio dopo la spartizione, se il defunto non ha lasciato disposizioni testamentarie sui propri beni. La porzione legittima corrisponde solo a una parte di questa quota ereditaria e spetta in ogni caso ai legittimari, anche qualora esista un contratto successorio o un testamento nei quali il testatore abbia disposto diversamente.

Cos'è un testamento?

Il testamento è l'ultima volontà di un testatore depositata per iscritto. Con la stesura di un testamento si assicura che dopo il suo decesso i suoi beni saranno utilizzati come egli meglio crede. Crea chiarezza tra gli eredi e consente una rapida divisione dell'eredità. Un testamento può essere modificato in qualsiasi momento.

Nel mio testamento posso disporre liberamente del mio patrimonio?

Sì, a condizione che si tenga conto delle porzioni legittime previste dalla legge. Potete diseredare gli eredi legittimari solo in casi eccezionali, ad esempio se hanno commesso un grave reato contro di voi o contro una persona a voi vicina, o qualora abbiano gravemente contravvenuto ai loro obblighi di famiglia. Se non esistono eredi legittimari, potete disporre liberamente del vostro intero patrimonio.

Quali norme deve adempiere un testamento per essere giuridicamente valido?

Un testamento deve essere redatto in forma olografa o presso un notaio (il cosiddetto testamento pubblico). Il testamento olografo deve essere sempre scritto a mano, dal principio alla fine, compresa l'indicazione del luogo e della data esatta in cui è stato scritto, e deve essere firmato con il vostro nome. Anche le modifiche successive devono essere effettuate a mano, datate e firmate da voi. Il testamento pubblico è redatto da un notaio e alla presenza di due testimoni non interessati all'atto; la capacità di discernimento del testatore deve essere attestata.

Non ho eredi legittimi. Come posso evitare che il mio patrimonio venga ereditato da lontani parenti o dallo Stato?

Redigendo un testamento nel quale potete dichiarare vostri eredi o legatari persone a voi vicine o organizzazioni, ad esempio UNICEF Svizzera e Liechtenstein.

Come faccio a lasciare in eredità il mio patrimonio al partner, beneficiando comunque UNICEF Svizzera e Liechtenstein?

Nominando nel vostro testamento UNICEF Svizzera e Liechtenstein erede sostituito o istituendo un legato. Come erede sostituito, l'UNICEF erediterà i vostri beni soltanto dopo il decesso del vostro partner. Potete anche redigere un contratto successorio tra voi e il vostro partner che regoli questa fattispecie. In alternativa, potete anche designare UNICEF Svizzera e Liechtenstein come legatario.

Cosa eredita il mio partner di concubinato se non redigo un testamento?

Se non è stabilito per testamento o contratto successorio, il partner di concubinato non hanno diritto all'eredità poiché non sono eredi legittimi.

Come faccio a tutelare il mio partner di concubinato?

Di tutti gli eredi, il partner di concubinato pagano la tassa di successione più alta. Per questa ragione, può essere più vantaggioso sottoscrivere un'assicurazione sulla vita a favore del partner di concubinato e concedergli l'usufrutto dell'eredità. La prestazione assicurativa che verrà versata al partner dopo il decesso del testatore non rientra nella somma ereditaria ed è perciò esente dalla tassa di successione. Con l'usufrutto a vita, il vostro partner di concubinato beneficerà dei proventi del vostro patrimonio e potrà, ad esempio, abitare nella vostra abitazione di proprietà per il resto della sua vita. L'usufrutto è solitamente sottoposto a tassazione. Il patrimonio sarà suddiviso tra gli eredi da voi designati (per esempio UNICEF Svizzera e Liechtenstein) soltanto dopo il decesso del partner di concubinato. Se tuttavia vi sono eredi legittimari, l'usufrutto non può gravare sulla loro porzione legittima.